



La Voce

della Stella Alpina

Foglio di informazione del Movimento Politico Stella Alpina - Gruppo Misto Minoranze Linguistiche · Direzione e redazione: via Monte Pasubio, 40 · 11100 Aosta · Tel. 0165.32200 · Fax 0165.44325 · e-mail: movimento@stella-alpina.org

Anno II · N° 3

27 marzo 2006

Poste Italiane - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 2, Aut. 45/DCB/Aosta nr. 10/04 del 10/11/04

€ 0,40

La parola ai candidati della lista Vallée d'Aoste



FACCIAMO VINCERE LA VALLE D'AOSTA

Augusto Rollandin

Chers lecteurs de "La voce della Stella Alpina", je veux partager avec vous les premières impressions de ce début de campagne électorale. Je dois avant vous avouer que je suis très heureux d'avoir commencé les rencontres dans toute la Vallée. Je crois, en effet, que la campagne électorale est un moment important, mais surtout un moment gai, où nous avons la possibilité de retrouver des amis, de nous confronter avec ceux qui partagent notre même projet, et il est d'autant plus gai si on a des choses importantes à dire.

C'est là, je crois, la première différence entre la campagne électorale de la liste "Vallée d'Aoste" et celle des autres. Nous avons la volonté de transformer dans un projet politique clair les exigences et les espoirs de la communauté valdôtaine tout entière, pour la représenter au mieux, avec le même passion, dans nos Communes, à la Région, ainsi qu'à Rome.

Un projet clair, un projet fédéraliste

Un projet qui est résumé dans notre programme, un programme très clair, centré sur la Vallée d'Aoste. Un programme, on n'a pas peur de le dire, fédéraliste. Je trouve étonnant que pendant cette campagne électorale on ne parle plus d'un mot qui autrefois revenait un peu comme un refrain: le fédéralisme. Maintenant on donne comme acquis que le fédéralisme existe, ce qui au contraire n'est pas vrai: les réformes réalisées au cours des deux dernières législatures n'ont fait que donner un peu plus de pouvoir aux communes et aux régions, une décentralisation timide, tout autre chose du vrai fédéralisme que nos forces politiques ont toujours eu le mérite de garder comme point de repère.

Il vero motore dello sviluppo:

L'Autonomia



Sul federalismo non dobbiamo abbassare la guardia. Dovremo anzi vigilare perché l'annuncio federalismo fiscale rispetti la chiara ripartizione finanziaria esistente tra Stato e Regione. Perché su questo punto dobbiamo difenderci da attacchi esterni ed interni. Sono in molti ad osteggiare, anzi a demonizzare, la nostra autonomia finanziaria. Ma costoro fanno sicuramente dei conti sbagliati, perché chi lavora contro l'autonomia finanziaria, non otterrà altro risultato che ridurre il potere dei Comuni e della Regione. La Regione può infatti puntare su uno sviluppo equilibrato se i comuni funzionano bene, e non bisogna dimenticare che in questi tempi di difficoltà a livello nazionale, la Valle d'Aoste è l'unica Regione ad essere riuscita, malgrado il patto di stabilità, a non tagliare i trasferimenti ai Comuni. Troppi dimenticano che grazie all'autonomia abbiamo potuto garantire lo sviluppo socio-economico della Valle d'Aosta in tutti questi anni. L'Autonomia è il vero motore del nostro sviluppo.

La vera priorità: il lavoro

In un contesto di crisi globale, che tocca purtroppo anche la nostra Regione, la priorità si chiama occupazione. Il mer-

UN PROGETTO CHIARO

Marco Viérin

Cari amici, chers amis, devo innanzitutto dirvi che sono contento. Sono contento in modo particolare per il fenomeno che sta prendendo corpo, o meglio che si sta estendendo a tutti i livelli della politica e dell'amministrazione in Valle d'Aosta: l'unità delle forze autonomiste e federaliste. Un'unità che ha, come unico scopo, quello di essere garante di quel "Vallée d'Aoste avant-tout", che è stato il nostro motto vincente nelle politiche di cinque anni fa. Voglio dunque ringraziare, e non formalmente, la Stella Alpina, l'Union Valdôtaine e la Fédération Autonomiste che, insieme, mi hanno chiesto la disponibilità a candidarmi alla Camera.

Non potevo dire di no: nonostante quest'avventura non facesse parte dei miei programmi - e chi mi conosce lo sa bene - se la mia persona era funzionale al progetto politico in cui il mio Movimento crede da sempre, in cui io credo da sempre, non potevo tirarmi indietro. Anche l'amico Ivo Collé, deputato uscente, mi ha sollecitato in questo senso.

So che la responsabilità è grande e che il cammino non sarà facile, tuttavia so che possiamo contare su almeno quattro pilastri che sono la forza della nostra lista e sui quali le altre liste non possono contare. Il primo pilastro è la **sintonia**. "Vallée d'Aoste" è sostenuta da forze politiche in sintonia tra loro.

Una sintonia collaudata da anni sul territorio, ma anche nell'azione parlamentare. Una sintonia che nasce, prima ancora che dagli accordi politici, da una percezione della Valle d'Aosta come bene comune e prezioso da conservare e promuovere. Per altri non è così.

Se dunque il primo pilastro della lista "Vallée d'Aoste" è la sintonia, un altro punto di forza su cui contare è la **continuità**.

La macchina della politica romana è certamente complessa, difficile e piena di tranelli. In questo senso il lavoro svolto in questi anni dai Parlamentari è una risorsa preziosa. La nostra lista, infatti, vuole essere in continuità con le importanti iniziative portate avanti, in particolare nell'ultimo quinquennio, e che nessuno ha mai messo in discussione.

Ma il terzo pilastro sul quale i candidati della lista "Vallée d'Aoste" possono contare è la **collaborazione** col Governo e la maggioranza regionale.

Una collaborazione che dà forza e incisività all'azione dei Parlamentari per portare avanti a Roma le nostre istanze. In questo senso diventa chiaro lo slogan "Fai sentire la voce della tua Regione": non la semplice voce di un Deputato e di un Senatore che, come dire, cantano da solisti, ma la voce di due Parlamentari che cantano accompagnati da un coro: il coro del Governo regionale, il coro del Consiglio, il coro dei valdostani.

Infine il quarto pilastro della nostra lista: la **libertà di azione**.

Riaffermare che la Valle d'Aosta è "avant-tout" significa riaffermare il ruolo istituzionale dei nostri rappresentanti a Roma. Noi non firmeremo nessuna dichiarazione d'appartenenza all'uno o all'altro

cato del lavoro è stato oggetto in questi anni di radicali interventi legislativi, che tuttavia non hanno risolto nodi fondamentali, ai quali dovremo rivolgere tutto il nostro impegno. Penso ai giovani e in particolare ai neolaureati che spesso, dopo anni di studio e di specializzazione, faticano a trovare un posto che risponda alle loro giuste aspettative di realizzazione. Per questo bisogna aumentare gli investimenti nella formazione, in una formazione collegata alle esigenze di un mondo del lavoro in continua evoluzione. In questo l'Università, e in particolare l'Università della Valle d'Aosta, può svolgere un ruolo importante. Penso anche al dramma di chi perde il posto dopo anni, e fatica a trovare, per l'età, una ricollocazione adeguata, penso a chi ha pagato sul posto di lavoro, agli infortunati, ai diversamente abili. Nella prossima legislatura dovremo modificare la Legge 30 che ha notevolmente diminuito la capacità di assorbimento da parte del settore pubblico e privato delle categorie protette: come in passato abbiamo consacrato un'attenzione particolare alla categoria degli invalidi sul lavoro, nei confronti degli oltre 800 lavoratori

che in Valle rischiavano di perdere una parte delle rendite INAIL, così faremo nel futuro per rendere effettivo, per tutte le categorie, il diritto al lavoro.

No ai picconatori...

Ho cercato di sintetizzare le differenze del modo di fare campagna elettorale tra la nostra lista e gli altri. Da una parte, passatemi il termine, si è costituita un'ATI, un'associazione temporanea di impresa: si sta lavorando per demolire. Dall'altra ci siamo noi, una coalizione di forze politiche omogenee che ha sottoscritto un accordo chiaro, forze che condividono un progetto, che hanno sottoscritto un percorso e che vogliono arrivare sino in fondo. C'è una grande differenza. Noi non abbiamo l'ansia di portar via qualche voto a qualcuno, noi abbiamo la certezza di avere un messaggio vincente. Questa è la fonte della nostra serenità e questo è quello che noi chiediamo a voi di poter trasmettere. Noi non abbiamo altri mezzi che la vostra disponibilità: sappiamo che siamo in tanti a lavorare per un ideale che ci accomuna e per un progetto di cui dobbiamo andare fieri, che dobbiamo difendere fare conoscere, per far vincere, il 9 e 10 aprile la Valle d'Aosta. ●

schieramento. A noi, semmai, interessa accrescere la sensibilità di tutti nei confronti delle autonomie in generale e di quelle speciali in particolare. Prova ne è che i Parlamentari, in questi anni, sono stati tra gli artefici della costituzione del "Gruppo delle autonomie", un gruppo che ha come unica "colorazione" il comune interesse per questo bene grande che è, appunto, l'autonomia.

Vedete, in fondo la nostra forza è tutta qui: contrapporre agli slogan un programma, alle parole i fatti.

Un programma, il nostro, che, come detto, è in continuità col lavoro svolto in questi cinque anni e che chiede, innanzitutto, una vera politica per la montagna. Una politica che si concretizzi in iniziative che pongano le condizioni per mantenere viva la montagna. Una montagna viva, sì, ma soprattutto vivibile per chi ci abita e lavora. Noi non siamo tra coloro, come i Verdi, che auspicano minori risorse finanziarie per la Valle d'Aosta: certo dobbiamo cercare di investire sempre meglio il denaro pubblico, ma da qui a sperare di averne di meno a disposizione ce ne passa...Così come non condividiamo delle politiche ambientaliste che non tengano conto delle esigenze di vita delle persone: per noi viene prima l'uomo e poi tutto il resto! E' dunque tenendo conto delle esigenze di chi in montagna vive dodici mesi all'anno, che vanno pensate politiche che sostengano le

energie pulite, che promuovano un sistema sanitario integrato, che pongano attenzione alle politiche dei trasporti, che diano forme stabili e definitive agli interventi per ridurre i costi del riscaldamento e dell'energia. Un programma, il nostro, che mette al centro dell'attenzione le famiglie, che, sempre più numerose, faticano a vivere dignitosamente: e quindi attenzione per gli anziani, che sono spesso i soggetti più deboli, così come per i giovani, ai quali vogliamo dare maggiori opportunità di occupazione, migliorando l'offerta scolastica e formativa.

Dans les jours prochains, vous recevrez chez-vous le programme par lequel nous avons indiqué nos objectifs: lisez-le et, si vous avez des suggestions à nous faire, n'hésitez pas! Vous vous rendrez compte que nous avons voulu, encore une fois, être concrets, comme nous aimons.

Nous avons bien plus de familiarité avec les faits, avec le travail et l'engagement, ce qui est bien différent des "bla bla" assourdissants que nous entendons dans cette campagne électorale. C'est pour cette raison que nous voulons aller de l'avant, sereins, sur notre chemin, sans tenir compte des polémiques.

Nous avons un vice qui est, nous croyons, plutôt une vertu: nous sommes orgueilleux d'être Valdôtains et nous voulons porter à Rome l'orgueil de notre Région! ●

GIOVEDÌ 6 APRILE



Comizio di Chiusura
della Lista
VALLÉE D'AOSTE
ore 20.30
Cinéma-Théâtre de la Ville
Aosta

ELEZIONI |

I COMIZI DELLA LISTA "VALLÉE D'AOSTE"

LUNEDI 27 MARZO - 20,30

Grand Place di POLLEIN

MARTEDI 28 MARZO - 18,00

Palestra Comunale di HONE

MERCOLEDI 29 MARZO - 20,30

Hotel Milleluci di POROSSAN

GIOVEDI 30 MARZO - 20,30

Centro Congressi di VALTOURNENCHE

VENERDI 31 MARZO - 20,30

Auditorium delle Scuole
Elementari di COURMAYEUR

SABATO 1 APRILE - 20,30

Teatro delle Scuole di GRESSAN

DOMENICA 2 APRILE - 20,30

Sala del Consiglio Comunale di St.-VINCENT

LUNEDI 3 APRILE - 20,30

Sala Polivalente di via Binel a DONNAS

MARTEDI 4 APRILE - 20,30

Pub West Road di AYAS

GIOVEDI 6 APRILE - 20,30

Comizio di chiusura
Cinema-Teatro de la Ville ad AOSTA



LA VOCE DELLA STELLA ALPINA

Foglio di informazione del Movimento Politico

STELLA ALPINA GRUPPO MISTO MINORANZE LINGUISTICHE

40, VIA MONTE PASUBIO - 11100 AOSTA

TEL. 0165.32200 - FAX 0165.44325

E-MAIL: movimento@stella-alpina.org

DIRETTORE EDITORIALE RUDI MARGUERETTAZ

DIRETTORE RESPONSABILE ENNIO JUNIOR PEDRINI

PROGETTO GRAFICO STEFANO MINELLONO

REDAZIONE 40, VIA MONTE PASUBIO - AOSTA

STAMPA TIPOGRAFIA LA VALLÉE - AOSTA

AVIS AUX DESTINATAIRES

Conformément aux dispositions de la loi n° 196 du 30 juin 2003, nous vous informons que les coordonnées de ceux qui reçoivent chez eux «La Voce della Stella Alpina» apparaissent dans la liste des adresses de la Stella Alpina. Le titulaire du traitement est le Mouvement Politique Stella Alpina - 40, Rue Monte Pasubio - 11100 Aoste. Nous vous informons également qu'aux termes de l'article 7 dudit décret il vous est possible de demander à tout moment la modification, la mise à jour ou l'effacement des données vous concernant, en écrivant simplement à **Movimento Stella Alpina - 40, Rue Monte Pasubio - 11100 Aoste**

Chers amis,
un courrier d'un lecteur, publié il y a quelque temps par un quotidien local, m'a beaucoup frappé, surtout par sa simplicité. Le voici: "Speriamo che la campagna elettorale qui in Valle non sia come quella nel resto d'Italia. Non se ne può più! Litigi, smentite, accuse da destra e da sinistra e viceversa, riempiono le pagine dei mass-media. Si sente l'esigenza di silenzio da tutto questo strazio. E' tempo di rimbocarsi le maniche e pensare veramente ai programmi... E qui in Valle? La speranza è che i nostri politici non scimmiottino quelli nazionali e che gli elettori scelgano chi avrà il miglior programma per una legislatura che porti la Valle d'Aosta a essere protagonista anche in Parlamento".

Cette lettre nous indique clairement ce que les électeurs veulent et demandent: une Vallée d'Aoste protagoniste et un programme de travail sérieux. Voilà, je pourrai terminer ici, en vous disant que ce lecteur anonyme a très bien résumé les objectifs de notre liste. Mais, malheureusement pour vous, je dois continuer ma réflexion car ce lecteur a été aussi très clairvoyant.

En effet chez nous aussi on risque de faire de la politique les uns contre les autres et le motif des coalitions entre certaines forces risque de n'être uniquement qu'une chasse aux démons.

Ce n'est certainement pas ce dont la Vallée d'Aoste a besoin, surtout en ce moment.

Je le disais déjà dans mon allocution pour le soixantième anniversaire de l'Union Valdôtaine: il est de plus en plus important de retrouver une concorde et une collaboration à tout niveau entre les forces autonomistes. Aujourd'hui plus que jamais on a besoin d'unité, d'entendement, d'activité.

Dans ce sens, le nouveau projet politique que nous venons de construire, représente le vrai espoir pour notre Vallée et, en même temps, nous charge de responsabilités. Nous ne pouvons pas nous permettre de décevoir les Valdôtains au moment où, pour la première fois dans l'histoire politique de notre région, l'unité des forces autonomistes se propose à tous les niveaux de l'administration et de la politique.

Une unité qui a un seul but: celui de remettre la Vallée d'Aoste au centre de toute décision à tout niveau.

Sì, amici, oggi più che mai è necessario costruire e non distruggere, è necessario lavorare più che filosofare.

E in questo senso i candidati che proponiamo rappresentano, anche con le loro personalità, questa urgenza.

Rollandin e Viérin sono da tutti riconosciuti come persone concrete, dinamiche, attive, che preferiscono da sempre il darsi da fare per affrontare le questioni ed i problemi, piuttosto che perdersi dietro a discorsi o teorie.



Pont-Saint-Martin, Comizio di apertura

Teorie affascinanti e polemiche sferzanti che sembrano invece essere il punto centrale della campagna elettorale di altre liste.

Io sono certo, invece, che il consenso che gli elettori ci attribuiranno il prossimo 9 aprile sarà proprio in forza della nostra volontà di costruire. Sì perché se, come dicevo, è grande la responsabilità che Union Valdôtaine, Stella Alpina e Fédération si sono assunte, altrettanto importante sarà il senso di responsabilità a cui sono chiamati gli elettori. In fondo essi dovranno scegliere tra una lista, la nostra, in cui si propone un processo definito, capace di dare nuova energia e stabilità alla Valle e uno, il cui orizzonte, al di là delle attuali polemiche, è davvero difficile da scorgere e che, lasciatemelo dire, ci preoccupa non poco. È con questa coscienza che vi invito a lavorare tutti in questa campagna elettorale, in modo che si possa di nuovo avere un po' di serenità e di certezze per la nostra Valle.

Grazie per il vostro sostegno e il vostro lavoro.

Et que la Vallée d'Aoste soit toujours avant-tout! ●

Si **VOTA**

Domenica 9 aprile dalle 8 alle 22 e lunedì 10 aprile dalle 7 alle 15



Rollandin Augusto



Viérin Marco

RICORDA

Il sistema di voto per le elezioni del Parlamento, in Valle d'Aosta, è particolare rispetto al resto d'Italia.
Il collegio uninominale infatti fa sì che si elegga un solo Deputato e un solo Senatore. Tutti i voti non dati ai vincitori saranno praticamente destinati. Essi infatti non avranno nessuna utilità pratica e non andranno a sommarsi a quelli dei partiti presenti a livello nazionale.

Con le Forze Autonomiste



Augusto Rollandin
Candidato al Senato della Repubblica

Marco Viérin
Candidato alla Camera dei Deputati

**Dai voce
alla tua
Regione**

www.rollandinvierin.it